



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Gentile Consigliere  
**Devid Moranduzzo**

e, p.c.:

Al  
**Servizio Tributi e patrimonio**

Gentile  
**Assessora all'animazione di comunità e lavori pubblici**

Oggetto: **Interrogazione a risposta scritta n. 81/2026 di data 11.2.2026 a firma Moranduzzo, avente ad oggetto: «Censimento del patrimonio immobiliare comunale dismesso e verifica dello stato di degrado di edifici e capannoni di proprietà del Comune di Trento». Risposta al Consigliere.**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica che come previsto dalla parte 2 della SeO del D.U.P. 2025-2027, in ottemperanza all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (che dispone in particolare che "Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del D.U.P."), il Servizio Tributi e Patrimonio - Ufficio Patrimonio effettua annualmente la ricognizione dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione e/o dismissione.

In esito alla ricognizione annuale, gli immobili individuati sono elencati nella tabella che costituisce l'"Allegato 2", alla deliberazione del Consiglio 18.12.2025 n. 142, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, di cui costituisce parte integrante e che si trasmette in allegato alla presente.

Come disposto nella innanzi citata deliberazione, qualsiasi variazione dei beni immobili di cui all'Allegato 2, che dovesse emergere in corso d'anno, è evidenziata direttamente nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Nello specifico, allo stato attuale, la situazione e le azioni intraprese ai fini della valorizzazione / dismissione dei singoli beni sono le seguenti:

#### **Segreteria generale**

*Ufficio Consiglio comunale*

via Belenzani, 19 | 38122 Trento  
tel. 0461 884021 | fax 0461 884256

[ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it](mailto:ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it) | [consiglio.comunale@pec.comune.trento.it](mailto:consiglio.comunale@pec.comune.trento.it)

*Orario di apertura al pubblico:*

lun. mar. mer. gio. ven. 8.<sup>30</sup>-12.<sup>00</sup> o su appuntamento

---

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)



- Immobile 18) Vecchio Municipio: l'edificio è stato oggetto di alcune manifestazioni d'interesse all'acquisto/concessione, per ultima quella dell'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone. Nell'ottica di procedere alla vendita rimangono da chiarire quali sono gli interventi da eseguire al fine di poter recuperare l'utilizzo pubblico del corpo C (Sala e Torre della Tromba).
- Immobile 23) Edificio ex (ostello) albergo Ancora: essendo state esperite due aste pubbliche senza aggiudicazione, l'edificio è cedibile mediante trattativa diretta, fatto salvo il mantenimento del valore di stima e le necessarie forme di pubblicità di cui al Regolamento di attuazione della L.P. 23/1990. Sono in corso interlocuzioni con alcune società che hanno manifestato interesse all'acquisto.
- Immobile 35) Edificio di Corso Buonarroti: a fronte del notevole stato di degrado dell'immobile si è ritenuto opportuno iscrivere la volumetria esistente nel Registro dei crediti edilizi di cui all'art. 111 della L.P. 15/2015 al fine di procedere con la demolizione e riqualificazione dell'area.
- Immobile 45) Ex Laverda: presso l'Ufficio Patrimonio è in corso l'istruttoria volta alla verifica della conformità urbanistico/edilizia e catasto/tavolare allo scopo di poter successivamente attivare la procedura di vendita dell'immobile.
- Immobile 47) Abitazioni di Meano via del Malgar: edificio inagibile per il quale è in corso presso l'Ufficio Patrimonio l'istruttoria finalizzata all'ottenimento della sanatoria edilizia necessaria per attivare la procedura di vendita dell'immobile.
- Immobile 54) Ex scuola elementare di Villamontagna: edificio che necessita di importanti lavori di ristrutturazione. Il recente progetto di adibirlo ad asilo nido non è stato ammesso ai benefici economici previsti dal PNRR.
- Immobile 89) Ex Lavatoio di Cognola: è attualmente in fase di valutazione l'opportunità di ristrutturarlo o procedere alla dismissione mediante alienazione.
- Immobile 137) Palazzo della Filarmonica, piano seminterrato: a seguito della liberazione dei locali da parte dell'associazione assegnataria, sono in corso interlocuzioni con la Società Filarmonica che ha manifestato l'interesse a disporre di tali spazi in quanto proprietaria della sala concerti e già concessionaria di alcuni spazi comunali ubicati al primo e secondo piano dell'immobile.
- Immobile 151) Maso "Ghiaie del Fersina": l'edificio rientra fra i beni che saranno ceduti alla PAT nell'ambito dell'operazione patrimoniale di permuta finalizzata all'acquisizione di aree destinate al Polo ospedaliero e universitario del Trentino.
- Immobile 152) Maso Serafini: attualmente utilizzato dal conduttore agricolo.
- Immobile 212) Maso Tasin: rudere inserito all'interno del Parco di Gocciadoro per il quale non è stato ancora individuato un utilizzo / destinazione.
- Immobile 226) Maso Bellavista: compendio formato da ex edifici agricoli in parte inagibili. I terreni adiacenti sono stati ceduti al Consorzio Trentino di bonifica.



- Immobile 316) Forte Alto a Mattarello: fortificazione militare storica.
- Immobile 341) Edificio acquisito ex Lege 109/96: a seguito della sentenza della Corte d'Appello Trento del 4/07/01, il Comune è diventato proprietario della quota di ½ indivisa dell'edificio (l'altra metà è di proprietà privata). L'assetto proprietario del bene e il vincolo di inalienabilità imposto dalla legge ne impediscono il recupero o la possibile vendita.
- Immobile 374) Auditorium di Vaneze: utilizzato parzialmente dall'APT Trento Monte Bondone come sportello informativo, la restante parte dell'immobile necessita di importanti lavori di ristrutturazione.
- Immobile 404) Ex scuola materna di Cadine: immobile attualmente inagibile per il quale sono in corso le valutazioni in merito al possibile recupero per nuovo utilizzo.
- Immobile 405) Ex scuola elementare di Cadine: utilizzato da associazioni locali, è in corso la regolarizzazione dell'utilizzo mediante stipula di atto di concessione ad uso associativo.
- Immobile 410) Ex scuola materna Ghiaie: è attualmente in corso l'istruttoria per la vendita a mezzo di asta pubblica da esperire entro il corrente anno.
- Immobile 448) Ex scuola elementare Bellesini: attualmente parte degli spazi sono utilizzati per l'emergenza freddo ed è in corso la procedura di affidamento dei lavori per la realizzazione dell'ostello per lavoratori e spazi polifunzionali.
- Immobile 475) Edificio p.ed. 243 C.C. Povo: edificio acquisito nel corso del a seguito lascito testamentario e per il quale è stato pubblicato il bando per la vendita mediante asta pubblica.
- Immobile 5996) Edificio ex Rifugio Calisio: è in corso presso il Servizio Edilizia Pubblica la progettazione per il recupero dell'immobile.
- Immobile 8458) terreno in località Vela: dopo il parere negativo alla vendita espresso dalla Circoscrizione Centro Storico-Piedicastello, l'area è occupata dal Servizio Gestione strade e fabbricati come deposito di cantiere.

Per completezza di informazioni si comunica inoltre che l'Ufficio Patrimonio invia annualmente alla Legione Carabinieri "Trentino Alto Adige" l'elenco degli immobili non utilizzati nella disponibilità dell'Amministrazione comunale, ai fini dell'attività di monitoraggio finalizzata alla prevenzione dell'occupazione arbitraria di immobili.

Cordiali saluti.

Il Sindaco  
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).